Fopen

Fondo pensione dipendenti gruppo Enel

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DEL GRUPPO ENEL

(FOPEN)

Politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti

Informativa ai sensi dell'art.3 del Regolamento (UE) 2019/2088 e dalla relativa normativa di attuazione

Il Fondo Pensione Fopen riconosce favorevolmente l'integrazione di aspetti ambientali, sociali e di governo (di seguito ESG) nella definizione della propria politica di investimento. A partire da ottobre 2021, il Fondo si è infatti dotato di una Politica di Sostenibilità al fine di avviare un orientamento alla sostenibilità dei propri investimenti e contenerne il livello di rischiosità, disponibile sul sito web del Fondo.

Come specificato nella Nota Informativa, nel Documento sulla politica di investimento nonché all'interno della *Comunicazione delle informazioni relative agli accordi con i gestori di attivi del Fondo Pensione ai sensi dell'art.124 sexies del D.Lgs n.58/1998 e dell'art.5 del Regolamento COVIP del 2/12/2020,* disponibili sul sito web, il Fondo affida la gestione delle risorse ad intermediari professionali ("*gestori*") - individuati ad esito di selezione ad evidenza pubblica, condotta secondo i criteri previsti dalla normativa di settore (cfr. D.Lgs. n.252/2005, art. 6) - stipulando con tali soggetti apposite convenzioni di gestione ("accordi di gestione"), le cui linee di indirizzo disciplinano, tra l'altro, durata, obiettivi, benchmark, limiti d'investimento e di rischio, strutture commissionali, coerenti con gli obiettivi ed i criteri della politica di investimento individuati per ciascun comparto.

La politica di sostenibilità del Fondo prevede che, nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti, i suddetti gestori finanziari, nel rispetto delle linee di indirizzo assegnate, prendano in considerazione anche i fattori ESG impiegando, in coerenza con gli orientamenti individuati da Fopen e in conformità a quanto previsto dalla Legge n.220/2021, criteri di esclusione di emittenti operanti in settori controversi.

Pertanto, con riferimento all'art. 6, comma 1, lett. a) del Regolamento 2018/2088, il Fondo verifica la coerenza delle attività dei gestori con la propria Politica di Sostenibilità ed effettua un monitoraggio periodico degli investimenti attraverso la valutazione del rating e dello scoring di sostenibilità degli emittenti e del portafoglio nel suo complesso.

In relazione alle previsioni del succitato art. 6, comma 1, lett. b), il Fondo ritiene altresì importante monitorare i rischi che potrebbero derivare da eventi o condizioni di tipo ambientale, sociale o di governance (cosiddetti "Rischi ESG") che, in ragione di ciò, sono stati espressamente considerati nella propria Politica di Gestione del Rischio, in conformità alle disposizioni della Direttiva Europea 2016/2341 (IORP II). Infine, con riferimento a quanto richiesto dall'art. 4 del Regolamento, ovvero che il Fondo dichiari se nelle decisioni di investimento vengano considerati o meno i principali effetti negativi ai fini della sostenibilità, Fopen non ha ancora avviato un processo finalizzato alla definizione di una specifica politica in materia. Inoltre, il Fondo non adotta una politica attiva di promozione degli aspetti ESG e non individua obiettivi di investimento sostenibili, così come definiti dagli artt. 8 e 9 del Regolamento.

Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 25/06/2025